Sara Santi

PhD Candidate in Oncology and Immunology, University of Padua

Dopo aver conseguito la laurea triennale in Biotecnologie presso l'Università degli Studi di Ferrara e la laurea magistrale in Biologia Sanitaria presso l'Università degli Studi di Padova, ho svolto un breve periodo di attività di ricerca presso l'Istituto Oncologico Veneto. Successivamente, ho intrapreso il dottorato di ricerca in Oncologia e Immunologia presso l'Università degli Studi di Padova, nel laboratorio del Professor Antonio Rosato, afferente al Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Oncologiche e Gastroenterologiche (DiSCOG). Durante il dottorato mi sono occupata dello studio del mesotelioma pleurico, concentrandomi sullo sviluppo di nuove strategie terapeutiche e di modelli preclinici per approfondire la conoscenza della malattia e individuare nuove possibilità di trattamento.



Nel corso di questi tre anni, ho avuto anche l'opportunità di trascorrere un periodo di ricerca presso il Cancer Research Center di Marsiglia (CRCM), all'interno del Predictive Oncology Team, guidato dalla Dott.ssa Emilie Mamessier e dal co-PI Dott. François Bertucci. Questa esperienza ha rappresentato un'importante occasione di crescita scientifica e professionale. Lavorare in un contesto internazionale, caratterizzato da progetti di elevato valore scientifico e dall'impiego di metodologie all'avanguardia, mi ha permesso di approfondire nuovi approcci sperimentali e acquisire competenze da integrare nel mio progetto e trasferire al gruppo di ricerca di provenienza. In particolare, ho avuto modo di conoscere attività di ricerca dedicate allo studio del carcinoma colorettale metastatico, attraverso approcci di caratterizzazione molecolare e cellulare finalizzati ad approfondire l'eterogeneità tumorale e identificare nuovi bersagli terapeutici, con particolare attenzione allo sviluppo di approcci innovativi basati sugli Antibody-Drug Conjugates. Inoltre, ho avuto modo di approfondire lo sviluppo e l'impiego di modelli preclinici avanzati, quali gli organoidi, che consentono di riprodurre più fedelmente alcune caratteristiche del tumore e di studiarne la risposta ai trattamenti.

Il periodo all'estero ha inoltre favorito il confronto e il networking con ricercatori di diversa provenienza, anche grazie ai seminari scientifici organizzati dall'Istituto e alla partecipazione al CRCM Symposium, tenutosi a Marsiglia presso il Palais du Pharo dal 4 al 6 febbraio 2026, che ha riunito esperti provenienti da diversi Paesi. Queste occasioni di confronto hanno favorito lo scambio di esperienze e idee e la creazione di contatti scientifici che potranno rappresentare il punto di partenza per future collaborazioni tra il mio gruppo di ricerca e quello ospitante. Considero questo periodo una delle esperienze più costruttive del mio percorso scientifico, per le nuove prospettive di ricerca e collaborazione che ha contribuito ad aprire.

Desidero ringraziare profondamente l'Associazione Giovanna Tosi per il concreto sostegno offerto ai giovani ricercatori e, in particolare, per aver contribuito alla realizzazione di questa esperienza attraverso il premio *Young Researchers Mobility Programme*, assegnatomi per il progetto "*Breaking Barriers in Pleural Mesothelioma: Antibody-Drug-Conjugates as Next-Generation Therapies*". Questo riconoscimento ha rappresentato un importante traguardo nel mio percorso di dottorato e ha reso possibile un'esperienza di formazione e confronto scientifico che ha arricchito il mio percorso professionale e personale.

In vista della conclusione del dottorato, il mio obiettivo è quello di proseguire nello sviluppo del progetto di ricerca sul mesotelioma pleurico, valorizzando le conoscenze e le competenze acquisite durante questi anni. Le esperienze maturate e le possibili collaborazioni nate durante il periodo all'estero rappresentano una base importante per ampliare le mie prospettive scientifiche e sviluppare ulteriormente l'attività di ricerca.

Mi auguro di poter continuare a lavorare in questo ambito e contribuire, attraverso il mio lavoro, allo sviluppo di nuove conoscenze e strategie terapeutiche che possano trovare applicazione concreta nella pratica clinica.